



Primo Piano - Calabria: documenti introvabili recuperati dal giornalista Martino Zuccaro e consegnati alla Chiesa di Lauropoli (Cs)

Cosenza - 01 apr 2021 (Prima Pagina News) Dopo 53 anni dal loro casuale rinvenimento, la Parrocchia della Presentazione del Signore di Lauropoli rientra in possesso di alcuni registri dei battesimi, dei matrimoni e dei decessi (1787-1954)

Dopo 53 anni dal rinvenimento, alcuni registri dei battezzati, dei matrimoni e dei defunti della Parrocchia della Purificazione di M. V., (ora della Presentazione del Signore) sono tornati nella sede naturale, cioè nell'Archivio storico parrocchiale della Presentazione del Signore di Lauropoli. La formale consegna è avvenuta nella cripta della chiesa fra il giornalista Martino Zuccaro, che li ha sottratti al macero, e il parroco don Alessio De Stefano alla presenza di poche persone, attese anche le restrizioni previste dalla pandemia del coronavirus ancora in atto. Anche in questo caso la domanda sorge spontanea: come mai alcuni registri così importanti non solo per la comunità locale, riguardanti gli anni dal 1787 al 1954, fossero in possesso di un privato per così lungo tempo? Tutto è stato chiarito sia dal parroco don Alessio sia dallo stesso Zuccaro. Don De Stefano, dopo un breve indirizzo di saluto ai presenti e di ringraziamento rivolto a Martino Zuccaro, ha dato lettura del verbale di consegna dei predetti registri. Intanto don Alessio ha ringraziato i presenti per la loro presenza e lo stesso Zuccaro per la sua sensibilità. Martino Zuccaro ha inteso brevemente evidenziare la valenza storica, religiosa, archivistica, documentale e culturale dei registri dell'archivio parrocchiale locale ma in generale di tutti gli archivi. "Le biblioteche pubbliche e private o gli archivi storici sono i luoghi dove si conserva e si tramanda la memoria del sapere collettivo universale e locale; essi hanno, inoltre, una valenza scientifica in quanto sono considerati dagli storici fonti primarie per acquisire dati e notizie a supporto delle microstorie locali, come ha più volte sostenuto il professore Pietro Borzomati. Gli archivi parrocchiali, ma in generale tutti gli archivi specializzati in determinati segmenti del sapere, sono regolamentati e tutelati da apposita normativa del Ministero per i beni e le attività culturali, attraverso le Soprintendenze dei beni archivistici". Concludendo Zuccaro ha auspicato che, con l'aiuto di don Alessio, si possa procedere al più presto alla integrazione e alla schedatura del patrimonio archivistico con annessa biblioteca multimediale da allocare possibilmente nel Palazzo ducale Laura Serra Cassano. Alla consegna dei registri hanno partecipato Francesca Celiberto, Leonardo Pittelli, Enzo Palazzo, Rosa Maria Rizzo.(b.n.)

(Prima Pagina News) Giovedì 01 Aprile 2021